

## Il Master entra in Humanitas, quando la comunicazione si fa “in corsia”



Gli studenti del Master in Media Relation e Comunicazione d’Impresa hanno avuto l’occasione di essere ospitati al campus “Humanitas University” di Rozzano per incontrare i professionisti della comunicazione healthcare.



I ragazzi del Master sono stati accolti in un’aula della struttura dove Valeria Chiesa, direttrice delle relazioni esterne e istituzionali Humanitas, ha dato il via alla presentazione delle attività di comunicazione di Humanitas, con particolare riferimento alle strategie messe in pratica per l’inaugurazione del campus stesso (Evento HUNIMED).

Durante la prima parte dell’incontro Walter Bruno, direttore della comunicazione Humanitas, ha spiegato quando e come è nato Humanitas, un progetto che si è sviluppato nel corso degli anni con il raggiungimento di importanti traguardi,

mettendo in risalto l'importanza della comunicazione che definisce e alimenta gli obiettivi definiti in partenza.

Karin Fischer, Project Manager HUNIMED, ha focalizzato l'attenzione su uno di questi traguardi raggiunti, offrendo un punto di vista da "dietro le quinte". "L'organizzazione di un grande evento scientifico e sociale, come quello dell'inaugurazione di HUNIMED richiede una notevole dose di organizzazione, necessaria a garantirne il funzionamento e a gestirne la complessità. La capacità richiesta al Project Manager è quella di far accadere le cose."

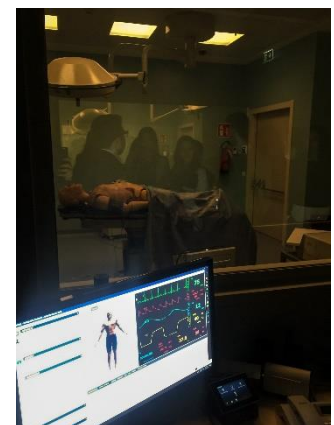
Da queste parole emerge il concetto di complessità dove il comunicatore è chiamato in prima linea a tracciare un perimetro, più o meno flessibile, che dia ordine e coerenza all'evento stesso.

Su questa scia interviene, per ultimo, Marinos Kallikourdis, ricercatore Humanitas, che ha messo in risalto i problemi legati alla mancanza di una comunicazione ben strutturata legata al mondo scientifico, elencando i punti fondamentali per renderla efficace.



Terminata la prima parte dell'incontro, la responsabile marketing, Ilaria Fava ha invitato gli studenti a compiere un tour del campus, avendo così l'opportunità di osservare le aule e le tecnologie delle quali si avvale questo "*centro di eccellenza e di straordinario valore*", riportando le parole del Presidente della Repubblica Mattarella pronunciate durante l'inaugurazione di HUNIMED.

La visita giunge al termine nel Simulation Center. Uno spazio di "Smart Medicine" nel quale la tecnologia si mette al servizio dell'apprendimento, consentendo di esercitarsi in attività assistenziali da mettere in pratica, una volta acquisite, in ambienti clinici reali- come spiega Federico Pollio, direttore marketing Humanitas.



Le sale sono dotate di un robot con sembianze umane che è in grado di simulare vari stati clinici negativi, decisi dall'operatore presente in sala di regia, che mettono alla prova i discenti a seconda delle difficoltà del caso.



Gli studenti del Master guidati, dall'ingegnere biomedico Simone Leoni, hanno avuto l'opportunità di poter vedere da vicino questo simulatore ad alta complessità tecnologica, gestito dallo stesso Leoni in sala di regia, simulando un arresto cardiaco del paziente.

L'incontro si è concluso tra saluti e ringraziamenti. Oltre ad aver compreso quali sono le insidie che si nascondono dietro l'organizzazione di un evento come HUNIMED, i giovani comunicatori del Master hanno avuto l'opportunità di dare un volto ad uno dei tanti lati della comunicazione: in questo caso quello healthcare.

Alfonso Zazzaro

Master in Media Relation e Comunicazione d'Impresa 2017/2018